



SAVOCA



Via Provinciale Casalvecchio, Via Pineta



Su un colle bivertice, a 300 metri sul livello del mare, sorge il vetusto paese di Savoca. Il paese, geograficamente, è racchiuso fra i torrenti Savoca e Agrò ai cui margini sorgono dei terreni pianeggianti. Molto prima dell'anno Mille, si crede, i luoghi erano abitati dai "Pentefur", una comunità d'incerta origine che si stanziò nel quartiere che ancora conserva tale nome. All'origine il paese di Savoca si sviluppò, urbanisticamente, intorno alla "Rocca di Pentefur" alla cui sommità, al tempo dominazione araba, fu costruito un castello ancora oggi chiamato impropriamente "Castello saraceno". Il castello alla fine del Trecento aveva una importanza strategica rilevante. Nel medioevo Savoca era una città a tutti gli effetti, con castello, ampia cinta muraria, uffici amministrativi e giudiziari e due porte di delimitazione delle quali, quella d'ingresso, ancora oggi è esistente. Fuori delle mura si sviluppò, nel tardo Quattrocento, il Borgo contraddistinto dalla presenza di una edilizia privata graziosa, in parte ancora conservata. Nel paese è possibile ammirare diversi monumenti ivi inclusa la sua pineta ben conservata. Il paesino è stato scenario del film "Il Padrino" di Francis Ford Coppola. Per apprezzare il paese partire dalla piazza Fossia percorrere la via Pentifurri, via Chiesa Madre e via S. Michele che vi riporterà in Piazza Fossia.



On an hill with two vertices at 300 meters above sea level, there is the ancient village of Savoca. The country, geographically, is enclosed between the creek Agro and Savoca at whose edges rise of flat grounds. Much time before the thousand year, it is believed, that places were inhabited by "Pentefur", a community of uncertain origin that settled in the area that still retains that name. The originally community of Savoca are developed, urbanistically, around the "Rock of Pentefur" in top where, at the time of Arab domination, was built a castle still today incorrectly called "Saracen castle." The castle at the end of the fourteenth century had a significant strategic importance. In the Medieval age Savoca was really city, with its castle, large defensive walls, administrative and judicial offices and two doors that delimited the entrance in the city. Outside the walls was developed, in the late fifteenth century, the village marked by the presence of a nice private buildings, still partly preserved. In the village you can admire several monuments including its well-preserved pine forest. The village has been the scene of the movie "Il Padrino" by Francis Ford Coppola. To see the village start from Fossia Square walking long via Pentifurri, via Chiesa Madre and long to via S. Michele that will bring you to Fossia Square.

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1 Veduta del Paese - Sight on Village | 9 via Pentifurri |
| 2 Chiesa S. Nicolò - Church of S. Nicolò | 10 via S. Michele |
| 3 Chiesa S. Michele - Church of S. Michele | 11 via Chiesa Madre |
| 4 Chiesa Madre - Main Church | 12 Artigianato Locale - Local craft |
| 5 Convento dei Cappuccini - Convent of Cappuccini | |
| 6 Catacombe - Catacombs | |
| 7 Resti del Castello di Pentifurri - Ruins of Castle of Pentifurri | |
| 8 Bar Vitelli (Il Padrino - Godfather) | |